



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
FILOLOGIA, LETTERATURA E TRADIZIONE CLASSICA
(LM-15)**

Sede di Bologna

INDICE

Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso

Art. 2 Piani di studio individuali

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

Art. 5 Percorso flessibile

Art. 6 Prove di verifica delle attività formative

Art. 7 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso Università telematiche e in Università estere

Art. 10 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Art. 11 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo

Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale

Art. 13 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Filologia, letteratura e tradizione classica occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Occorre, altresì, il possesso di requisiti curriculari e il superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Sono richiesti i seguenti requisiti curriculari.

1) Avere conseguito la Laurea in una delle seguenti classi:

- ai sensi del D.M. 270/04: L-1 (Beni culturali), L-3 (Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda), L-5 (Filosofia), L-6 (Geografia), L-10 (Lettere), L-11 (Lingue e culture moderne), L-12 (Mediazione linguistica), L-19 (Scienze dell'educazione e della formazione), L-20 (Scienze della comunicazione), L-42 (Storia);

- ai sensi del D.M. 509/99: Classe 3 (Scienze della mediazione linguistica), Classe 5 (Lettere), Classe 11 (Lingue e culture moderne), Classe 13 (Scienze dei beni culturali), Classe 14 (Scienze della comunicazione), Classe 18 (Scienze dell'educazione e della formazione), Classe 23 (Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda), Classe 29 (Filosofia), Classe 30 (Scienze geografiche), Classe 38 (Scienze storiche);

- Oppure aver conseguito una laurea del Previgente ordinamento quadriennale riconosciuta idonea dal Consiglio di Corso di Studio.

2) Oltre al possesso delle lauree indicate occorre aver acquisito almeno 54 CFU nei seguenti SSD:

L-ANT/02,

L-ANT/03,

L-ANT/07,

L-ART,

L-FIL-LET/02,

L-FIL-LET/04,

L-FIL-LET/05,

L-FIL-LET/10,

L-FIL-LET/11,

L-FIL-LET/12,

L-FIL-LET/14,

L-LIN/01,

L-LIN/02,

M-FIL,

M-GGR/01,

M-GGR/02,

M-STO;

- di cui almeno 24 CFU nei seguenti SSD:

6 CFU in L-FIL-LET/02,

6 CFU in L-FIL-LET/04,

6 CFU in L-FIL-LET/02 e/o L-FIL-LET/04,

6 CFU in L-ANT/02 e/o L-ANT/03.

Se il/la candidato/a è in possesso di laurea del previgente ordinamento quadriennale o di un titolo di studio straniero, la Commissione procede alla valutazione e verifica il possesso delle conoscenze e delle competenze sulla base della carriera pregressa.

Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

L'ammissione al corso di laurea è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che avverrà secondo le modalità definite nel punto "Modalità di ammissione".

Modalità di ammissione

L'ammissione al Corso di Laurea magistrale è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, che si ritiene assolta se il/la laureato/a ha ottenuto un voto di laurea uguale o superiore a 96/110; in alternativa, per i/le candidati/e che non abbiano ancora ottenuto un voto di laurea al momento dell'iscrizione, la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione si ritiene assolta se la media ponderata dei voti del percorso formativo precedente è uguale o superiore a 26,01/30.

I/le laureati/e che abbiano ottenuto un voto di laurea compreso tra 90/110 e 95/110 sono tenuti a superare una prova di verifica, secondo le modalità descritte in dettaglio nell'avviso di ammissione che verrà pubblicato sul sito del Corso di Studio. In alternativa, i/le candidati/e che non abbiano ancora ottenuto un voto di laurea al momento dell'iscrizione sono tenuti a superare la prova di verifica se la media ponderata dei voti del percorso formativo precedente è compresa tra 24,50/30 e 26,00/30.

I/le laureati/e che abbiano conseguito un voto di laurea inferiore a 90/110 o, in alternativa, i/le candidati/e che non abbiano ancora ottenuto un voto di laurea al momento dell'iscrizione e abbiano una media ponderata dei voti del percorso formativo precedente inferiore a 24,50/30 non possono accedere al Corso di Studio, anche se in possesso dei requisiti curriculari.

Per i/le candidati/e in possesso di un titolo di studio straniero, la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione avviene secondo le specifiche modalità descritte in dettaglio nell'avviso di ammissione che verrà pubblicato sul sito del Corso di Studio.

Art. 2 Piani di studio individuali

Lo studente può

- effettuare le scelte indicate nel piano didattico, con le modalità indicate nel piano stesso e nei termini resi noti tramite il Portale di Ateneo;
- modificare la scelta degli insegnamenti opzionali, precedentemente compiuta, purché la nuova opzione venga esercitata all'interno del medesimo gruppo di insegnamenti previsti nel Regolamento;
- incrementare il numero dei crediti delle attività formative "a scelta dello studente" (in aggiunta ai 120 CFU della Laurea Magistrale).

Non è prevista la possibilità di presentare Piani di Studio individuali.

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

Eventuali ulteriori informazioni ad esse relative saranno rese note annualmente sul Portale di Ateneo.

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico allegato, così come le eventuali propedeuticità delle singole attività formative.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

Art. 5 Percorso flessibile

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale secondo le modalità definite nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

Art. 6 Prove di verifica delle attività formative

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

Art. 7 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte dallo studente una o più attività formative tra tutte quelle attivate in Ateneo.

Il Consiglio di Corso di Studio ha deliberato che tali attività formative sono considerate coerenti con il progetto formativo.

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso Università telematiche e in Università estere

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di studio sulla base della valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 10 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'Università nei seguenti casi:

- conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'Università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del Corso di studio.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

Art. 11 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo

Il Corso di Studio, su richiesta dello studente, può consentire, con le procedure stabilite dal Regolamento generale di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini o dai programmi internazionali di mobilità per tirocinio, e in conformità alle norme dell'Unione Europea, lo svolgimento di un tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione.

Tali esperienze formative della durata massima di 12 mesi, che dovranno concludersi entro la data del conseguimento del titolo di studio, potranno essere svolte prevedendo l'attribuzione di crediti formativi:

- nell'ambito di quelli attribuiti alla prova finale;
- per attività di tirocinio previsto dal piano didattico;
- per attività a scelta dello studente configurabili anche come tirocinio.

Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale

• **Caratteristiche della Prova finale**

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una tesi scritta, elaborata in modo originale dallo/a studente/ssa su un argomento coerente con gli obiettivi del corso di studio, sotto la guida di un/a relatore/trice.

La dissertazione deve dimostrare padronanza degli argomenti, capacità critica, attitudine a operare in modo autonomo e buone capacità di comunicazione.

La prova finale può essere collegata a un progetto o ad un'attività di tirocinio.

• **Modalità di svolgimento della prova finale**

Per il conseguimento della Laurea magistrale è prevista la redazione di una tesi elaborata in modo originale dallo/a studente/ssa sotto la guida di un/a relatore/trice. La tesi consisterà in un elaborato avente il carattere di un contributo scientifico rigoroso, prodotto attraverso tutti i supporti bibliografici e/o tecnologici richiesti in fase di ricerca e di presentazione dell'attività svolta. L'elaborato dovrà comunque avere, come base critica fondativa, la forma di un testo scritto, e potrà comprendere anche strumenti tecnologici che il/la relatore/trice abbia giudicato congrui all'adempimento della consegna negoziata con lo/a studente/ssa ai fini del superamento della prova. La tesi deve essere presentata e discussa pubblicamente, nel corso della seduta di un'apposita Commissione, formata e nominata secondo quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo. La Commissione in via preliminare dovrà deliberare sull'ammissibilità del/la candidato/a alla prova finale.

La prova finale della Laurea magistrale verrà assegnata preferibilmente in una disciplina indicata dallo/a studente/ssa. Tale disciplina di norma deve essere presente nel piano degli studi; in presenza di motivate ragioni, lo/la studente/ssa può indicarne anche una diversa da quelle previste dal piano. In ogni caso, il/la relatore/trice della prova finale è o il/la responsabile didattico/a della disciplina o il/la docente con cui si è sostenuto l'esame della disciplina stessa. Nel seguire il lavoro di tesi, il/la relatore/trice è affiancato/a da almeno un/a correlatore/trice.

La domanda di ammissione alla prova finale dovrà essere presentata on line secondo il calendario e le modalità fissate dall'Ateneo. Per l'ammissione alla prova finale lo/a studente/ssa deve aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dal regolamento didattico per le attività diverse dalla prova finale.

La votazione finale sarà espressa in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. In caso di votazione massima (110/110) e di tesi eccellenti, la Commissione può concedere la lode su decisione unanime.

La votazione finale è assegnata dalla Commissione sulla base del curriculum dello/a studente/ssa, compresi i voti conseguiti in esami superati presso altri Corsi di Studio e convalidati, e del punteggio attribuito dalla Commissione stessa alla prova finale. Tale punteggio tiene conto:

- del processo di elaborazione della tesi (continuità, autonomia, progresso nell'apprendimento del metodo);
- del prodotto finale (organizzazione del materiale e delle argomentazioni, documentazione bibliografica, esposizione adeguata dal punto di vista linguistico e dell'efficacia comunicativa)
- della discussione (padronanza degli argomenti).

Dello svolgimento della prova finale la Commissione redige apposito verbale.

I criteri di valutazione e di attribuzione del punteggio alla prova finale, approvati in sede di Consiglio di Corso di studio, sono pubblicati mediante apposito Avviso sul Sito web del Corso di Studio.

Art. 13 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione Paritetica docenti-studenti in data 07/11/22 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 12, comma 3 del D.M. 270/2004.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

www.unibo.it